

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'Azienda Sanitaria ULSS n. 7 Pedemontana di Bassano del Grappa nasce dalla fusione, prevista dalla LR. n. 19 del 25/10/2016, della ex ULSS n. 3 Bassano e della ex ULSS n. 4 Alto Vicentino, a far data dal 1/01/2017. Ha un'estensione territoriale di 1.482,98 kmq, comprende attualmente 55 Comuni, con una popolazione residente al 01/01/2021 di 362.210 abitanti.

Il territorio presenta una vasta area montana di 938 kmq, con oltre 57.000 residenti, tra cui è compreso l'Altopiano di Asiago su 7 Comuni, con poco più di 20.000 abitanti.

L'azienda è articolata in 2 distretti; il distretto 1 comprende 23 Comuni, con una popolazione di oltre 178 mila abitanti e il distretto 2 corrisponde al territorio di 32 Comuni, con un totale di quasi 184 mila abitanti.

L'Azienda, in funzione della dotazione e delle specialità per il proprio territorio, articola la funzione ospedaliera in tre sedi, che utilizzano percorsi di condivisione delle risorse e dette attività è che dispongono complessivamente di 882 posti letto, così distribuiti:

- Presidio Ospedaliero spoke di Bassano, con un totale di 378 posti letto
- Presidio Ospedaliero spoke di Santorso, con 400 posti letto
- Ospedale nodo di Rete con specificità montana di Asiago, con 104 posti letto.

L'unità operativa complessa Servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPISAL), oggetto del presente bando, è una UOC del Dipartimento di Prevenzione.

Il Dipartimento di Prevenzione è organizzato in unità operative complesse e in unità operative semplici a valenza dipartimentale e presenta articolazioni territoriali nelle 2 sedi dell'area del distretto 1 - Bassano del Grappa e di quella del distretto 2 - Alto Vicentino. Le Unità Operative Complesse (UOC) sono:

- Servizio igiene e Sanità Pubblica (SISP), che esplica anche servizio Viaggiatori Internazionali (su 2 sedi di Bassano e di Thiene) e servizio Vaccinazioni (su sedi in diversi territori comunali);
- Servizio Prevenzione, Igiene e Sicurezza degli Ambienti di vita e di Lavoro (SPISAL);
- Servizio igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN), operante nelle sedi di Thiene e di Bassano, con ambulatorio nutrizionale;
- Servizi Veterinari, con sedi operative nei DI e nel D2, articolati in 3 UOC:
 - Servizio Igiene degli alimenti di origine animate
 - Servizio Sanità animale
 - Servizio Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche
- Medicina legale.

Le Unità operative semplici a valenza dipartimentale (uosd) sono:

- Programmi di Screening, con 2 sedi di riferimento a Marostica e a Thiene;
- Servizio di Epidemiologia;
- Servizio Attività Motorie;
- Servizio Prevenzione delle malattie non trasmissibili e Promozione della Salute.

Il Servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPISAL) è una struttura complessa dotata di piena autonomia tecnico-professionale e concorre al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

L'organico della unità operativa complessa SPISAL, all'01.01.2022, espresso in t.p.e. (tempo pieno equivalente) è composto da:

PERSONALE SPISAL

Qualifica	TPE
DIRIGENZA MEDICA	2
PERS: INFERMIERISTICO	2
PERS. VIGILANZA ISPEZIONE AMBIENTI DI LAVORO	11
PERS. AMMINISTRATIVO	1
Totale complessivo	16

In conseguenza dell'emergenza da coronavirus, il Dipartimento di Prevenzione ha riorientato le proprie attività da marzo 2020, al fine di gestire l'epidemia con le migliori modalità possibili e rispettando le indicazioni regionali e centrali.

In ciò è stato ampiamente coinvolto anche lo SPISAL, sia per le attività proprie, come i sopralluoghi negli ambienti di lavoro, con l'obiettivo di controllo e promozione delle misure di contenimento del virus Sars-Cov-2, a tutela dei singoli lavoratori e della collettività, sia quelle in stretta connessione con gli altri Servizi del dipartimento, come il tracciamento dei casi e l'organizzazione e la gestione delle vaccinazioni anti-covid.

PRINCIPALI INDICATORI DELLE ATTIVITÀ SPISAL

ANNI 2019 -2021

Descrizione attività		Indicatore	2019	2020	2021
Prevenzione e sicurezza Lavoratori e Ambienti di Lavoro	Lavoratori controllati	n° lavoratori controllati o esaminati per accertamento o certificazioni san.	591	1.430	2.461
	Indagini per infortuni sul lavoro	n° indagini effettuate per infortuni sul lavoro	55	62	65
	Aziende visitate	n° aziende in cui sono stati effettuati interventi di vigilanza	897	2.266	1.705

PROFILO SOGGETTIVO DEL CANDIDATO: **COMPETENZE PROFESSIONALI E MANAGERIALI. CONOSCENZE SCIENTIFICHE E** **ATTITUDINI RITENUTE NECESSARIE ALL'ASSOLVIMENTO DELL'INCARICO**

Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali

- Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.
- Conoscere le fonti dei dati epidemiologici e gestionali disponibili e gli indirizzi di sviluppo del settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.
- Conoscere fatto aziendale e la sua articolazione, conoscere il modello organizzativo del Dipartimento di Prevenzione.
- Conoscere i principi e le tecniche di una progettazione efficace per la pianificazione e la realizzazione di interventi di prevenzione di qualità.
- Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.

- Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni regionali e aziendali.
- Responsabilizzare gli operatori verso modelli gestionali che consentano una ottimizzazione delle risorse e dei risultati.
- Promuovere il benessere organizzativo.

Governo clinico

- Promuovere l'omogeneizzazione e il miglioramento tra i vari ambiti distrettuali dei processi di prevenzione;
- Promuovere lo studio e lo sviluppo di modelli di intervento di dimostrata efficacia, favorendo il confronto tra pari;
- Promuovere il confronto con gli altri soggetti pubblici e privati coinvolti nella tutela della salute e sicurezza sul lavoro in ordine alle scelte programmatiche e alla realizzazione degli interventi;
- Promuovere la cultura della valutazione orientata al miglioramento continuo;
- Promuovere la cultura della legalità.

Pratica clinica e gestionale specifica

Il Direttore deve praticare e gestire fattivamente l'Unità Operativa al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle attività che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda gli aspetti organizzativo-gestionali.

Il Direttore deve avere:

- Consolidata esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche di competenza (analisi dei bisogni di salute della popolazione lavorativa di riferimento, progettazione e realizzazione di interventi di prevenzione sui rischi e sui danni da lavoro, attività di polizia giudiziaria nell'ambito di inchieste infortuni e di inchieste di malattia professionale; diagnosi di patologie da lavoro e relative certificazioni medico-legali, progetti di promozione della salute, campagne di informazione pubblica sui rischi e danni da lavoro, attività di informazione e formazione).
- Capacità ed esperienza di interazione con altre strutture Intra e Interdipartimentali aziendali, e con altri soggetti esterni alla azienda sanitaria istituzionalmente coinvolti nelle problematiche relative alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: Regione, Inali, INPS, DTL, Associazioni Datoriali e Organizzazioni sindacati, Forze dell'Ordine, Autorità Giudiziaria, Soggetti aziendali per la Prevenzione.
- Capacità gestionali e direzionali: capacità di lavorare per obiettivi, mettendo in primo piano i bisogni di salute del territorio, tenuto conto degli orientamenti della Direzione Generale e delle indicazioni derivate dai piani nazionali e regionali di prevenzione; capacità di impostare e gestire le attività della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione aziendale; attitudine alla gestione delle risorse umane e non con attenzione ai vincoli di natura economico-finanziaria; abilità nel promuovere nuovi modelli organizzativi (professionali per migliorare l'efficienza e l'efficacia) e l'approccio ai problemi; capacità di assicurare la corretta implementazione ed applicazione di procedure operative/protocolli; attitudine e capacità di valutare l'esito del lavoro svolto; esperienza nella gestione di fondi regionali secondo criteri di efficienza ed efficacia.
- Capacità di sviluppare processi di delega; capacità di promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo con i propri collaboratori;
- Capacità relazionali e comunicative: abilità nell'individuare, mediare e gestire i conflitti interni e nel costruire un buon clima organizzativo, valorizzando le capacità di ciascun operatore e favorendo lo sviluppo professionale; capacità di confronto e negoziazione con le parti sociali;
- Capacità di formulare e conseguire obiettivi di budget coerenti con le indicazioni nazionali, regionali e con

le direttive della Direzione Strategica Aziendale;

- Competenza nella progettazione e realizzazione di piani di formazione del personale coerenti con i bisogni formativi in relazione agli obiettivi di attività definiti.

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica nell'ambito di un Servizio di Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli ambienti di lavoro (SPISAL), mostrando di possedere competenze e conoscenze specifiche. Il Candidato deve, in particolare, dimostrare di possedere esperienza e conoscenza: nella lettura dei bisogni del territorio; nella promozione, gestione e valutazione degli interventi di prevenzione nei luoghi di lavoro; nella diagnosi clinica e negli adempimenti medico legali connessi alle malattie professionali, comprese quelle stress lavoro-correlate e agli infortuni sul lavoro; nelle procedure sanzionatorie in caso di riscontro di violazione alla normativa di riferimento; nella promozione, gestione e sviluppo di attività progettuali rivolte al mondo del lavoro e formative verso studenti, lavoratori, datori di lavoro e figure aziendali per la prevenzione; nella promozione e gestione di interventi volti ad omogeneizzare le procedure di intervento nei vari distretti al fine di promuovere trasparenza nei comportamenti ed equità; nella gestione delle attività di monitoraggio e verifica dei risultati raggiunti. Deve dimostrare esperienza di gestione diretta di risorse umane, materiali e finanziarie assegnate.